

## ILARIA CALLEGARI

Dottore commercialista - Revisore dei Conti - Pubblicista

---

Spett.le

**COMUNE di LEDRO**

**Via Vittoria, n. 5**

**38067 LEDRO (TN)**

Oggetto: **parere sulla salvaguardia degli equilibri generali di bilancio 2022 – 2024 ex art. 193 del D.Lgs. 267/2000, sulla variazione al D.U.P. 2022 - 2024 e sulla seconda proposta di variazione alle dotazioni di competenza del bilancio di previsione 2022 - 2024**

La sottoscritta, in qualità di revisore dei conti del Comune di Ledro, nominata con delibera dell'organo consiliare n. 19 del 21 giugno 2022, visti:

- il bilancio di previsione 2022-2024 approvato con delibera consiliare n. 4 del 7 marzo 2022;
- il rendiconto per l'esercizio 2021 approvato con delibera n. 16 del 25 maggio 2022;
- la proposta di deliberazione consiliare concernente le verifiche per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;
- la proposta di variazione al bilancio 2022 - 2024 acquisita dal sottoscritto revisore e che verrà sottoposta al Consiglio comunale;

**premesse che**

- la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 *“Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”*, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, all'art. 49 dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto Legislativo 118/2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle

disposizioni del Decreto Legislativo 118/2011 modificative del Decreto Legislativo 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge;

- dal 1° gennaio 2016 gli enti locali provvedono quindi alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs 118/2011, ed, in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;
- l'art. 193 del D.Lgs 267/2000 prevede che gli Enti Locali garantiscono durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa;
- il co. 2 del citato art. 193 stabilisce che almeno una volta all'anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:
  - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
  - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
  - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Il Revisore unico procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta di deliberazione e rileva quanto segue.

### **VERIFICA degli EQUILIBRI di BILANCIO**

Il Revisore rileva che:

- permangono gli equilibri generali di bilancio;
- non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi e non emergono situazioni di criticità che facciano pensare a mancate riscossioni che non possano essere coperte dal Fondo crediti di dubbia esigibilità come quantificato in sede di bilancio di previsione e accantonato nell'avanzo di amministrazione;
- la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio;
- non sono stati rilevati debiti fuori bilancio;
- non sono richiesti interventi di riequilibrio economico da parte delle società ed organismi partecipati.

## VARIAZIONI di BILANCIO

L'Organo di revisione:

- vista la seconda proposta di variazione al bilancio 2022-2024 acquisita dalla sottoscritta in data 11 luglio 2022, che verrà sottoposta al Consiglio comunale, che si riassume nei seguenti schemi:

VARIAZIONI BILANCIO di PREVISIONE 2022-2024 - anno 2022			
FONTI di FINANZIAMENTO	Competenza	IMPIEGO FONDI	Competenza
Maggiori entrate parte corrente	€ 131.320,00	Maggiori spese parte corrente	€ 259.720,00
Minori spese parte corrente	€ 54.200,00	Minori entrate parte corrente	
<b>Totale parte corrente</b>	<b>€ 185.520,00</b>	<b>Totale parte corrente</b>	<b>€ 259.720,00</b>
Maggiori entrate parte straordinaria	€ 315.872,78	Maggiori spese parte straordinaria	€ 484.813,92
Minori spese di parte straordinaria	€ 75.000,00	Minori entrate parte straordinaria	
<b>Totale parte straordinaria</b>	<b>€ 390.872,78</b>	<b>Totale parte straordinaria</b>	<b>€ 484.813,92</b>
Avanzo di amministrazione	€ 168.141,14		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 744.533,92</b>	<b>TOTALE</b>	<b>€ 744.533,92</b>

VARIAZIONI BILANCIO di PREVISIONE 2022-2024 - anno 2023			
FONTI di FINANZIAMENTO	Competenza	IMPIEGO FONDI	Competenza
Maggiori entrate parte corrente	€ 100.590,00	Maggiori spese parte corrente	€ 108.890,00
Minori spese parte corrente	€ 800,00	Minori entrate parte corrente	
<b>Totale parte corrente</b>	<b>€ 101.390,00</b>	<b>Totale parte corrente</b>	<b>€ 108.890,00</b>
Maggiori entrate parte straordinaria	€ 950.000,00	Maggiori spese parte straordinaria	€ 950.000,00
Minori spese di parte straordinaria		Minori entrate parte straordinaria	
<b>Totale parte straordinaria</b>	<b>€ 950.000,00</b>	<b>Totale parte straordinaria</b>	<b>€ 950.000,00</b>
Avanzo di amministrazione	€ 7.500,00		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.058.890,00</b>	<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.058.890,00</b>

VARIAZIONI BILANCIO di PREVISIONE 2022-2024 - anno 2024			
FONTI di FINANZIAMENTO	Competenza	IMPIEGO FONDI	Competenza
Maggiori entrate parte corrente	€ 100.590,00	Maggiori spese parte corrente	€ 108.890,00
Minori spese parte corrente	€ 800,00	Minori entrate parte corrente	
<b>Totale parte corrente</b>	<b>€ 101.390,00</b>	<b>Totale parte corrente</b>	<b>€ 108.890,00</b>
Maggiori entrate parte straordinaria		Maggiori spese parte straordinaria	
Minori spese di parte straordinaria		Minori entrate parte straordinaria	
<b>Totale parte straordinaria</b>	<b>€ -</b>	<b>Totale parte straordinaria</b>	<b>€ -</b>
Avanzo di amministrazione	€ 7.500,00		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 108.890,00</b>	<b>TOTALE</b>	<b>€ 108.890,00</b>

- vista la richiesta del Responsabile del Settore Segreteria ed Affari Generali, è emersa la necessità di aggiornare la sezione 2.2.2. (Alienazioni e valorizzazioni del patrimonio) di cui all'allegato C), a seguito dell'introduzione di ulteriori permutе immobiliari;
- preso atto dei pareri favorevoli senza osservazioni espressi dai responsabili dei servizi interessati, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ex articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
- per quanto riguarda la variazione di assestamento generale non è necessario intervenire con particolari variazioni per assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, viene proposta la suesposta variazione di bilancio predisposta in base alle richieste formulate dai Responsabili di settore; al fine di adeguare le

previsioni di spesa di determinati Programmi e Missioni ad esigenze e necessità di spesa che sono intervenute nel corso dell'esercizio, così come alcune previsioni di entrata; la differenza viene finanziata con il fondo di riserva che è stato integrato entro i limiti di legge;

- considerato che a seguito della sopramenzionata variazione non si altera il pareggio finanziario del bilancio, rimanendo invariati tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti, compreso l'equilibrio di cassa per l'anno 2022, e rispettati gli obiettivi predeterminati dalla relazione previsionale e programmatica;
- preso atto che si intende variato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024, nonché il prospetto delle spese di investimento e relative fonti di finanziamento per gli esercizi finanziari 2022 - 2024;
- preso atto che le variazioni, riguardando opere pubbliche, introducono una variazione al Programma Generale delle opere Pubbliche 2022-2024 contenuto nel D.U.P..
- ravvisato il rispetto dell'equilibrio di bilancio, nonché la congruità, la coerenza e l'attendibilità delle previsioni effettuate.

Il Revisore dei conti, a seguito dei rilievi effettuati,

#### **RITIENE**

di poter esprimere **parere favorevole** sulla salvaguardia degli **equilibri** generali di bilancio 2022 – 2024 relativamente alla gestione di competenza e alla gestione dei residui, in merito alla **regolarità** tecnico-formale del secondo provvedimento di **variazione** del **bilancio** di previsione 2022 – 2024 e delle variazioni al D.U.P. 2022 – 2024.

Ledro, lì 15 luglio 2022

**Il Revisore dei conti**

Dott.ssa Ilaria Callegari

